

I NUOVI VERTICI

Philip Morris Italia cambia, la guida va ad Hannappel Sidoli resta presidente

Cambio a sorpresa ai vertici di Philip Morris Italia. Sarà Marco Hannappel, 44enne manager romano: Eugenio Sidoli resterà presidente.

a pagina 9

Philip Morris, tocca ad Hannappel

Sidoli resta presidente e cede il ruolo di ad in Italia al manager che arriva da Samsung

Cambio a sorpresa ai vertici di Philip Morris Italia. Sarà Marco Hannappel, 44enne manager romano con un passato che va da Procter & Gamble a Samsung, il nuovo amministratore delegato del ramo italiano di Philip Morris International, che nel 2016 ha aperto in Valsamoggia uno stabilimento d'avanguardia dedicato alle nuove sigarette senza combustione.

«La nomina di Hannappel ad amministratore delegato di Philip Morris Italia avviene in un momento di particolare importanza per l'azienda, sempre più impegnata nella costruzione di un "futuro senza fumo"», scrive l'azienda, sottolineando che la mission di Hannappel sarà proprio quella di «accelerare la sostituzione delle sigarette con prodotti innovativi senza combustione». Sidoli, il cui mandato da ad di Philip Morris Italia è indissolubilmente legato alla realizzazione del maxi impianto da 1.200 addetti nel Bolognese e all'introduzione nel mercato italiano del sistema IQOS, resterà presidente. «Oltre ad assicu-

rare continuità di indirizzo all'azienda e a supportare il nuovo amministratore delegato — spiega l'azienda — continuerà a rappresentare Philip Morris Italia in qualità di coordinatore dell'Advisory Board Investitori Esteri di Confindustria, di vicepresidente di Amcham (American Chamber of Commerce in Italy), di membro del comitato di indirizzo della Bologna Business School e di consigliere presso i cda di Istituzione Bologna Musei, Federchimica e ValoreD». Incarichi a cui dovrebbe aggiungersi presto anche la nomina nel cda dell'aeroporto Marconi di Bologna, dove Sidoli è stato indicato dalla Regione per il rinnovo del consiglio di amministrazione che sarà dall'assemblea dei soci il prossimo 29 aprile.

Laureato in Economia aziendale all'Università di Firenze, il nuovo ad Hannappel ha iniziato il suo percorso professionale in Procter & Gamble per poi passare in Beiersdorf e in Philips, dove è stato vicepresidente e amministratore delegato di

Philips TV per Italia, Grecia, Cipro e Malta. In Samsung dal 2013, ha ricoperto il ruolo di vicepresidente di Samsung Electronics Italia e dal 2011 è vicepresidente di Confindustria Anitec-Assinform, con deleghe nazionali all'Elettronica e all'Ambiente.

Appena due giorni fa da Milano, dove aveva accompagnato il presidente dell'Emilia-Romagna Stefano Bonaccini per promuovere con la stampa estera il nuovo bando per attrarre investitori stranieri, Sidoli aveva sottolineato che l'esperienza dell'impianto aperto nel 2016 in Valsamoggia è diventata per un modello da replicare. «Sono 43 i Paesi dove abbiamo esportato i prodotti che vengono da Bologna. All'inizio eravamo l'unico impianto al mondo — aveva detto Sidoli — adesso ne stiamo convertendo altri che producevano sigarette tradizionali. Stiamo condividendo il successo di questa nuova tecnologia con altre realtà: Russia, Grecia, Romania e Corea».

F. Ro.



Staffetta Sidoli, presidente di Philip Morris Italia. A destra il nuovo ad Hannappel